

Concert-Allegro für Violoncello, componirt und vorgetragen
von Herrn *Carl Davidoff*, Mitglied des Orchesters.

Zweiter Theil.

Ouverture zu „*Medea*“ von *Woldemar Bargiel*. (Zum ersten
Male.)

Cavatine aus der *Sonnambula* von *Bellini*, gesungen von Fräulein
Antonini.

Care compagne, e voi, teneri amici,
Che alla gioja mia tanta parte prendete,
Oh, come dolci scendon d'Amina al core
I canti che v'inspira il vostro amore!
A te, diletta, tenera madre,
Che a sì lieto giorno me orfanella serbasti,
A te favelli questo
Dal cor più che dal ciglio è spesso
Dolce pianto di gioja, e quest' amplesso.
Compagne, teneri amici!
Ah! madre, ah! qual gioja!

Come per me sereno
Oggi rinacque il dì!
Come il terren fiori
Più bello e ameno.
Mai di più lieto aspetto
Natura non brillò;
Amor la colorò
Del mio diletto.

Sovra il sen la man mi posa,
Palpitar, balzar lo senti;
Egli è il cor che i suoi contenti
Non ha forza a sostener.

Fantasie über einen Walzer von *Franz Schubert* von *Servais*,
vorgetragen von Herrn *Davidoff*.

Ouverture zu „*Ruy Blas*“ von *Felix Mendelssohn-Bartholdy*.

Billets à 1 Thlr. sind in der Musikalienhandlung des Herrn *Fr. Kistner*
und am Haupteingange des Saales zu haben. Sperrsitze à 1 Thlr. 10 Ngr. sind nur
am Concert-Abende an der Casse zu haben.

Einlass um 6 Uhr. Anfang um halb 7 Uhr. Ende nach halb 9 Uhr.

Das 4. Abonnement-Concert ist Donnerstag den 24. October 1861.

Druck von *Breitkopf und Härtel* in Leipzig.

MT12018 1110611